

E' ormai Natale e la politica regionale ci regala ben poco, soprattutto per il bilancio del 2016. Vi propongo un'interessante ricerca sulla famiglia in Lombardia, qualche noterella sui 5 stelle, un consiglio per le feste natalizie e, soprattutto, i miei auguri.

[La mia webradio del 18 dicembre – Editoriale “Novità7giorniPD”: La metamorfosi – Il Sicomoro](#)

1 – Un 2016 al verde

Non è il verde della Lega, neppure quello dei prati lombardi; ad essere al verde, secondo la vecchia locuzione mutuata dal verde del fondo delle candele di una volta, è la gran parte delle direzioni regionali, almeno a giudicare dai dati del bilancio di previsione 2016 predisposto dalla Giunta. Al netto della sanità e dei trasporti, gli altri capitoli di spesa sono ridotti al lumicino e non certo per colpa di Roma ladrona. Gli oltre 24 milioni di euro per il referendum sull'autonomia e diversi altri fondi di riserva prudenzialmente (o proditoriamente) alimentati non sono altro che il solito tentativo di piangere miseria da parte di una regione che poi sarà pronta, durante l'anno, a elargire fondi-mancia di qua e di là. Meglio rispondere alle domande che si incrociano per via piuttosto che programmare la spesa. Soprattutto quando le idee sono poche e confuse. Il tentativo di Maroni è di coprire tutto con il reddito di autonomia, ma non s'è ancora capito che cosa sarà davvero. [Qualche dettaglio in più sul bilancio che verrà discusso in aula il 22 e 23 dicembre](#)

2 – La famiglia in Lombardia

Eupolis, l'istituto di ricerca regionale, ha presentato nei giorni scorsi alle commissioni I e III uno studio sull'evoluzione della famiglia in Lombardia. La fotografia è chiara e impressionante: si è ridotto il numero medio di componenti delle famiglie in Lombardia (da 2,7 membri nel 1994 al 2,3 nel 2013), aumentano le coppie senza figli (da 26,6% a 34,5) e crescono i nuclei monogenitoriali (dall'11% al 12,8%). Nulla di nuovo, si potrebbe dire, ma vedere confermata nei numeri una tendenza che si respira nell'aria è molto importante, anche per comprendere come le politiche per la famiglia, ad ogni livello, paiono ferme a una situazione che non c'è più. Eupolis sottolinea la necessità di politiche di sostegno al reddito sia diretto che indiretto; politiche attive del lavoro; politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura; politiche fiscali; politiche di coesione sociale (come progetti di housing sociale, potenziamento del vicinato sociale e via dicendo); strategia per sostegni all'infanzia. Dati su cui varrà la pena riflettere attentamente. Non si mette in discussione la necessità di promuovere la famiglia, ma è opportuno prendere atto anche di come sta cambiando. [Il testo della ricerca](#)

3 – A star con i politici...

Fino a qualche tempo fa i consiglieri regionali del Movimento 5 Stelle amavano utilizzare la polarizzazione “noi-voi” con il voi a designare tutti gli altri, i politici, e il noi a qualificare chi rimaneva sostanzialmente un cittadino lontano dalla politica stessa. Dopo il passaggio di rinnovo delle commissioni di metà legislatura tutto questo non esiste più: i grillini sono pienamente entrati nella logica della politica stringendo alleanze con la maggioranza per soffiare al PD e al Patto Civico posti negli uffici di presidenza delle commissioni stesse. In barba a ogni accordo tra le minoranze, i 5 Stelle hanno conquistato un posto in commissione Bilancio e tentato di farlo in molte altre occasioni. Dopo il sostegno sul referendum, alla maggioranza (Lega in testa) non pare vero di trovare per strada alleati potenzialmente pronti a risolvere eventuali problemi di assetto interno. Maroni ringrazia. [Un mio post sulla vicenda del rinnovo delle commissioni](#)

4 – Cibo e città

Milano è stata per sei mesi capitale mondiale del cibo e si candida a diventare punto di riferimento per le food polizie, ovvero le politiche di gestione del cibo. Il Comune di Milano negli ultimi mesi ha fatto passi significativi in questo campo giungendo ad approvare una food policy metropolitana che prevede anche la creazione del “City food council” con il coinvolgimento dei principali attori della produzione e distribuzione del cibo in città. Si occupa di questi temi “Food and the city”, un volume di Edizioni Ambiente scritto da Andrea Calori e Andrea Magarini con l'idea di raccontare l'avventura della food policy a Milano e di delineare i principali riferimenti per la materia attraverso la proposizione delle principali esperienze mondiali nel campo. Un libro utile e da usare. Vi anticipo che se ne parlerà nel corso di una cena che l'associazione Noifuturoprossimo proporrà il 16 gennaio al Refettorio Ambrosiano. Maggiori dettagli tra breve sul sito dell'associazione e sul mio blog. [Un approfondimento sul libro](#)

5 – Una bella sorpresa nel centro di Milano

Vi consiglio caldamente una visita alla mostra di Hayez aperta fino alla fine di febbraio presso le Gallerie d'Italia di piazza della Scala. Si tratta di un'occasione unica per ammirare praticamente tutte le opere del grande pittore dell'800, a cominciare dalle tre versioni de “Il bacio” riunite insieme per la prima volta. La visita propone un vero e proprio viaggio nella Milano dell'800, epoca in cui vivevano in città personaggi del calibro di Manzoni e Verdi con cui Hayez ebbe consuetudine e amicizia. La maggior parte delle opere esposte proviene da collezioni private e sarà difficile, se non impossibile, rivederle di nuovo tutte assieme. [Ancora sulla mostra](#)

6 – Buon Natale

Anche quest'anno arriva Natale. E' tempo di regali e auguri che affido a una frase del cardinale Carlo Maria Martini: “Se siamo semplici e disponibili alla grazia, entriamo nel numero di coloro cui è donato di proclamare quelle verità essenziali che illuminano l'esistenza e ci permettono di toccare con mano il mistero manifestato dal Verbo fatto carne. Sperimentiamo come la gioia perfetta è possibile anche in questo mondo, nonostante le sofferenze e i dolori di ogni giorno”. Auguro a ciascuno di voi un po' di semplicità non per passare per ingenui, ma per cogliere in profondità i segreti più veri della vita. Il mistero del Natale ci indica la via.